

TTS

ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

La transizione digitale per l'efficienza della logistica

Coordinatore GdL Logistica TTS Italia, Clara Ricozzi

22 Giugno 2021

Chi è TTS Italia

- TTS Italia è l'Associazione Nazionale per i Sistemi e Servizi Intelligenti di Trasporto (ITS – Intelligent Transport Systems)
- TTS Italia Italia è stata fondata nel 1999 da Enti pubblici e privati, tra cui gli ex Ministero dei Lavori Pubblici e Ministero dei Trasporti
- TTS Italia riunisce circa 90 realtà, pubbliche e private, tra i quali agenzie della mobilità, amministrazioni locali, operatori di trasporto pubblico, operatori autostradali, PMI e grandi realtà industriali, università e centri di ricerca
- TTS Italia fa parte di un network internazionale costituito da tutte le Associazioni Nazionali per gli ITS presenti nelle più importanti Nazioni europee
- TTS Italia ha partnership consolidate con Associazioni ITS extra Europe (ITS China, ITS Argentina, ITS Australia, ITS Singapore, ITS New Zealand, ITS Taiwan, ecc.), per promuovere il settore ITS italiano in questi Paesi
- TTS Italia è membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'OITA (Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti), di IRF Global (International Road Federation) e fa parte del Board of Directors di IRF

GdL Logistica di TTS Italia

- **GdL** lanciato nel novembre del 2019 ha completato l'attività a gennaio del 2021
- **Stakeholder coinvolti**: soci di TTS Italia, Comitato centrale dell'Albo dell'Autotrasporto, MIMS, associazioni di categoria interessate
- **Obiettivo**: effettuare una disamina delle criticità del settore e formulare proposte operative da tradurre in interventi di regolazione e/o in azioni a contenuto tecnico-economico per una migliore efficienza della catena logistica

Il documento conclusivo “**Le applicazioni degli ITS per l'efficiamento della Logistica**”, presentato nell'ambito di un webinar organizzato nel mese di marzo 2021, auspica:

- una “**nuova logistica**”, dove la digitalizzazione sia protagonista del cambiamento verso una maggiore efficienza, trasparenza e fluidità dell'intera supply chain
- un **soggetto** unico, a livello nazionale, in **grado di supportare il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** nelle **scelte operative e nel monitoraggio sulla loro attuazione**

Contesto e numeri della logistica

- La **logistica** riveste un ruolo fondamentale per il funzionamento e l'economia del nostro Paese, essendo caratterizzata da:
 - circa **100.000 imprese**
 - **1,5 milioni di addetti**
 - **85 miliardi di euro** di fatturato, pari al **9% del PIL nazionale**

- **Presenta però criticità e inefficienze**, stimate in **70 miliardi di € annui**, di cui **30 miliardi** per carenza di semplificazione e digitalizzazione. Anche a causa di questa carenza, l'Italia occupa la 25^a posizione su 27 per indice di digitalizzazione in economia.

- In termini di distribuzione modale del trasporto merci via terra e vie navigabili interne, i dati di Eurostat 2020 ci dicono che:
 - Trasporto stradale: 86,8%
 - Trasporto ferroviario e per vie navigabili interne: 13,2%

Il contesto normativo recente: eFTI

- Regolamento 1056/2020/UE del 15 luglio 2020 relativo alle **informazioni elettroniche sul trasporto merci** (eFTI – electronic Freight Transport Information)
- Il Regolamento eFTI istituisce un **quadro giuridico per la comunicazione elettronica delle informazioni** regolamentari tra gli operatori economici interessati e le autorità competenti relativamente al trasporto merci nel territorio dell'Unione
- Il regolamento eFTI **aumenterà l'efficienza** di tutti i tipi di trasporto, **tagliando i costi** per gli operatori, semplificando l'applicazione e rimuovendo le barriere linguistiche. Ciò migliorerà notevolmente l'efficienza dei trasporti nel mercato unico dell'UE
- La Commissione europea stima che la **riduzione degli oneri amministrativi** derivanti dall'utilizzo di moduli digitali consentirà agli operatori di risparmiare fino a **27 miliardi di € nei prossimi 20 anni**

- **A livello europeo:** il 20% del Recovery Fund destinato a trasformazione digitale, con specifico riferimento a accelerazione di procedure amministrative e aumento competitività imprese mediante digitalizzazione

- **A livello nazionale:** riconoscimento della centralità della logistica; inserimento nel PNRR delle prime misure di semplificazione/digitalizzazione. La missione **M3C2 – Intermodalità e Logistica integrata (0,36 Mld di Euro)** comprende, fra gli obiettivi generali:
 - Potenziamento della competitività del sistema portuale italiano e sviluppo delle infrastrutture intermodali sulla base di una pianificazione integrata;
 - Miglioramento della sostenibilità ambientale, resilienza ai cambiamenti climatici ed efficientamento energetico dei porti;
 - Digitalizzazione della catena logistica e riduzione delle emissioni connesse all'attività di movimentazione delle merci.

- **Insufficiente grado di innovazione** nell'implementazione di tecnologie digitali
- **Sviluppo parziale della PLN** che non ha favorito l'interoperabilità dei servizi logistici disponibili
- **Eccessiva burocratizzazione nelle procedure**, tuttora in gran parte dipendenti da documenti cartacei
- **Numero ancora eccessivo di viaggi di ritorno a vuoto**, con conseguenti ripercussioni sulla congestione e sulla sicurezza stradale
- **Lunghi tempi di attesa** al carico e allo scarico delle merci
- Procedure difformi ed eccessiva burocrazia nel settore specifico dei **trasporti eccezionali**

- Limitate sperimentazioni del “**platooning**” in ambito autostradale, che può contribuire notevolmente al miglioramento della sicurezza stradale e impatto ambientale
- Insufficiente valutazione e implementazione della tecnologia **blockchain**, che la stessa Commissione UE qualifica come dirompente per il successo della transizione digitale
- Limitata presenza di **aree di sosta da considerarsi sicure**, in base al regolamento delegato 885/2013/UE
- Ritardi nel concreto avvio dello **Sportello Unico Doganale e dei Controlli (SUDOCO)**
- Gestione assolutamente inefficiente della **logistica urbana**

- **Semplificazione e dematerializzazione** delle procedure attraverso la progressiva **digitalizzazione** di tutti i documenti inerenti al settore della logistica. A questo fine, il Comitato C.le Albo autotrasportatori può favorire il superamento della disomogeneità fra le imprese, per arrivare ad un grande patto pubblico/privato
- **Sviluppo completo della PLN** per favorire la sua interoperabilità con gli ITS e le piattaforme adottate dalle imprese di trasporto merci
- Sviluppo e maggiore diffusione del “**platooning**”, anche alla luce del decreto “smart roads”
- **Ottimizzazione dei carichi e riduzione dei ritorni a vuoto**, attraverso la promozione di sistemi di prenotazione nei centri logistici e l’ incentivazione di strumenti organizzativi per la **condivisione dei mezzi di trasporto**
- Creazione di nuove **aree di sosta sicure** e interventi sui livelli di sicurezza di quelle attuali lungo le direttrici autostradali, associandone la realizzazione al rilascio/rinnovo delle concessioni autostradali

- Intensificazione del ricorso alla tecnologia **blockchain** nella logistica aziendale, per favorire lo scambio sicuro di informazioni e transazioni istantanee tra gli attori logistici

- Adozione di modelli innovativi per **dematerializzare i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali**, considerata anche la probabile attenzione al tema nell'ambito del Programma europeo CEF2 (Connecting Europe Facility), in corso di approvazione definitiva presso l'Europarlamento

- Adozione di interventi regolatori sull'utilizzo degli ITS per la **distribuzione urbana delle merci**, con specifico riferimento a:
 - sistema accreditamento per ZTL, con attribuzione di apposito contrassegno agli operatori logistici di ultimo miglio
 - prenotazione piazzole di carico e scarico
 - monitoraggio del livello di riempimento dei veicoli

Aree di intervento di interesse della logistica

Delle **9 aree di intervento** previste nella Missione 3 del PNRR, sono di diretto interesse della logistica:

- **Area 2 RINNOVO** dei treni, degli autobus e delle navi con tecnologie a basse emissioni
- **Area 3 INVESTIMENTI** per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi
- **Area 4 INTERVENTI** di digitalizzazione per una migliore logistica e sicurezza stradale
- **Area 9 RIFORME DI SETTORE:** semplificazioni, concorrenza ed efficienza

INTERVENTI di diretto interesse della logistica delle merci:

- Rinnovo locomotori, rotabili e infrastrutture per il trasporto delle merci: **0,2 mld**
- Rinnovo della flotta del Mediterraneo con navi a basso impatto ambientale: **0,7 mld**

INVESTIMENTI per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi

- Realizzazione della nuova diga foranea del Porto di Genova: **0,5 mld**
- Progetti di ammodernamento e sviluppo nel Porto di Trieste: **0,4 mld**
- Elettificazione delle banchine dei porti Ten-T (Piano nazionale del Cold Ironing): **0,7 mld**
- Efficientamento energetico e gestione dei rifiuti nei porti (Green ports): **0,3 mld**
- Aumento della capacità portuale nei porti di Venezia, La Spezia, Napoli e Cagliari: **0,2 mld**
- Infrastrutture per le ZES: **0,6 mld**

INVESTIMENTI per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi

- Ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale nei porti di Venezia, Ancona, Civitavecchia, Napoli, Salerno: **0,1 mld**
- Efficientamento energetico e ambientale nei porti dello Stretto di Messina: **0,1 mld**
- Ripristino e rinnovo delle infrastrutture danneggiate dai cambiamenti climatici dei porti di: Venezia, Napoli, Marina di Carrara, Salerno, Manfredonia, Palermo e Catania: **0,3 mld**
- Aumento dell'accessibilità marittima nei porti di: Vado Ligure, Ravenna, Civitavecchia, Napoli, Salerno, Taranto, Brindisi e Trapani: **0,6 mld**

Interventi di digitalizzazione per una migliore logistica e per la sicurezza stradale

- Digitalizzazione dei sistemi logistici del Paese: **0,25 mld**
- Monitoraggio tecnologico di ponti, viadotti e gallerie: **0,45 mld**
- Messa in sicurezza e monitoraggio tecnologico per A24 e A25: **1,0 mld**
- Sviluppo del sistema ferroviario ERTMS, con tecnologia per l'aumento della sicurezza, della velocità e capacità delle infrastrutture: **2,97 mld**

Riforme di settore: semplificazioni, concorrenza ed efficienza

- **Semplificazione delle transazioni** di importazione/esportazione attraverso l'effettiva implementazione dello Sportello Unico dei Controlli; miglioramento della pianificazione portuale; regolamento sulle concessioni demaniali
- **Interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL)** per la rete dei porti, al fine di introdurre la digitalizzazione dei servizi di trasporto passeggeri e merci
- **Semplificazione delle procedure logistiche e digitalizzazione dei documenti**, con particolare riferimento all'adozione della CMR elettronica, alla modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci, all'individuazione dei laboratori di analisi accreditati per i controlli sulle merci

N.B. Le riforme SUDOCO e e-CMR risultano in linea con le proposte del GdL di TTS Italia.

TTS
ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

Grazie per l'attenzione!

ttsitalia@ttsitalia.it

